

Bagnoli, tra incontinenze e tentativi di golpe

di **Mimmo Nigro** (da “Fuori dalla Rete” – Agosto 2016, Anno X, n.3)



Nell’ultima adunanza del Consiglio comunale, tenutasi a Bagnoli il 4 agosto, si è consumata sugli scranni più alti del Municipio una sconcertante sceneggiata tragicomica, un tentativo malriuscito di rappresentazione della tragedia greca in (acida) salsa bagnolese condita soltanto di volgarità.

Al termine di una seduta consiliare fiume, dove sono state sciorinate e approvate rapidamente tutte le argomentazioni poste all’ordine del giorno, il consigliere “dissidente” Maria Vivolo (ex componente della maggioranza, già assessore e vice sindaco, con in dote 254 voti di preferenze alle ultime amministrative) chiede di intervenire per leggere, nello spazio riservato alle interrogazioni, un proprio comunicato.

Ed è a quel punto che “L’INCONTINENZA” del sindaco si appalesa, prende il sopravvento, diventa dirompente ed esplose improvvisamente nel consesso istituzionale. Il primo cittadino si alza, volge le spalle e si dirige verso l’uscita perché (a suo dire) gli scappa la pipì! Seguito immediatamente, come un replicante contaminato, dal fidatissimo consigliere Carmine Chieffo.

La Vivolo non la prende bene ed apostrofa il primo cittadino con l’appellativo di “cafone”. La riunione del Consiglio viene sospesa per cinque minuti e poi portata a termine tra sarcastici sorrisetti dai banchi della maggioranza. Il racconto della giornata viene poi messo a verbale.

Qualcuno ipotizza che il documento registrato nell’Albo Pretorio del Comune possa essere in futuro, ironicamente, esibito come cimelio di cui andare orgogliosi. In realtà si è trattato di una brutta pagina, una delle tante purtroppo, della recente storia politico-istituzionale di questo paese; la dimostrazione che il livello del confronto su tematiche amministrative, se mai fosse iniziato, ha raggiunto il punto più basso, ha raschiato il fondo e rischia di procrastinarsi stancamente fino, e forse anche oltre, la prossima tornata amministrativa.

A Bagnoli la tensione è alta e il clima avvelenato. L’adrenalina in corpo ai protagonisti della politica è alle stelle. E questo anche a seguito delle voci, sempre più insistenti, di un imminente tentativo di golpe: far cadere l’amministrazione uscente! Sembra, a quanto si sussurra, che i «poteri forti» di questa comunità (e non solo), le lobby affaristiche che ruotano attorno al Municipio appoggiate da parti consistenti delle «forze armate» infiltrate nelle associazioni, abbiano deciso di far cadere il sindaco Nigro e la sua compagine democraticamente eletta dal popolo.

Come ci riusciranno? Non è dato sapere. L’importante, almeno per qualcuno, è insinuare il dubbio.

Così posta la questione, appare però eccessivamente fantasiosa e somiglia, fatte le debite e opportune differenze, al fallito colpo di Stato in Turchia. Lo si ricorderà, un goffo e, almeno per tanti neutrali osservatori, finto tentativo di spallata al potere costituito, utilizzato poi abilmente e lucidamente dallo stesso Erdogan per dare corso a quelle “pulizie etniche” – epurazione di magistrati, avversari politici, docenti universitari, militari, ecc. – da tempo auspiccate.

Ma il sindaco Nigro, stiano tranquilli i bagnolesi, non è (almeno lo si spera) come Erdogan!

Più realisticamente ci troviamo di fronte, in un contesto assai nebuloso, a tattici tentativi di riposizionamento nello scacchiere politico-amministrativo in vista delle elezioni. Se il sindaco riuscirà nei prossimi mesi a tenere (ancora) insieme la sua risicatissima maggioranza, impresa non scontata e non indolore, ma possibile, è difficile credere alla buona riuscita di quella fantasiosa ipotesi messa maliziosamente in giro da qualche improvvisato stratega di manovre politico-militari.

A meno che “L’INCONTINENZA” del primo cittadino (e ritorniamo al tema iniziale), sintomatologia di cui al momento si conosce poco per approdare ad una diagnosi, si riverberi improvvisamente nei rapporti personali con (anche) uno dei suoi consiglieri di maggioranza. Visto il carattere sanguigno del personaggio non è da escludere. Ed è solo allora che gli equilibri politici al Municipio potrebbero davvero cambiare.



[Verbale del CONSIGLIO COMUNALE del 04.08.2016](#)



COMUNE DI BAGNOLI IRPINO

C.A.P. 83043 - PROVINCIA DI AVELLINO

Copia di deliberazione del Consiglio Comunale

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO E D'UFFICIO

<i>N. 34 del Reg.</i> <i>Data 04-08-2016</i>	OGGETTO: Comunicazioni del Sindaco e interrogazioni
---	---

L'anno **duemilasedici**, il giorno **quattro**, del mese di **agosto** alle ore **10:02**, nella sala delle adunanze del palazzo municipale, alla Seconda convocazione Ordinaria, partecipata ai Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominali:

CONSIGLIO			
NIGRO FILIPPO	Presente	CHIEFFO CARMINE	Presente
VIVOLO MARIA	Presente	DELL'ANGELO ROCCO	Presente
VIVOLO GIUSEPPE	Presente	CHIEFFO ANIELLO	Assente
IULIANO DOMENICO	Presente	DI MAURO DARIO	Assente

presenti n. 6

assenti n. 2

Assessore esterno	P/A
LEPORE GRAZIA MARIA	P

Assistito dal SEGRETARIO COMUNALE Dr.ssa CARMEN PASTORE
presiede l'adunanza il SINDACO Dott. FILIPPO NIGRO il quale, riconosciuta la legalità, invita il Consiglio a discutere l'argomento suindicato in seduta *Pubblica*

Il Sindaco rappresenta di non avere comunicazioni da fare al consiglio, invitando i presenti, ove lo ritengano, a formulare interrogazioni alle quali si risponderà, come di consueto, nella prossima seduta del consiglio comunale.

Prende la parola il consigliere Maria Vivolo.

Si allontana il Sindaco.

Il consigliere Maria Vivolo fa presente che sta dando lettura ad una nota per la quale chiede di essere ascoltata.

Il Sindaco fa presente che si sta allontanando “ per andare a fare la pipì”

Il consigliere Maria Vivolo si rivolge al Sindaco, apostrofandolo come “Cafone”.

Il Sindaco, nel richiedere la puntuale verbalizzazione dell'accaduto, fa presente di non essere tenuto a rendere conto delle proprie azioni e riprende ad allontanarsi.

Si allontana il consigliere Chieffo Carmine.

La seduta consiliare viene sospesa per cinque minuti.

Prima ancora del decorso dei cinque minuti, rientrano in aula il Sindaco e il consigliere Chieffo Carmine.

Il consigliere Vivolo Maria dà lettura di una nota con la quale rappresenta la volontà di costituire un gruppo consiliare autonomo, giusta la comunicazione del consigliere Chieffo Carmine, capogruppo del gruppo consiliare “Per un nuovo inizio”, con la quale le è stato comunicato di non essere più considerata componente del gruppo stesso. Consegna l'istanza al Segretario comunale perché la stessa sia allegata agli atti del Consiglio. Il Consigliere fa altresì rilevare di essere indicata come separato consigliere di minoranza in apposito quadro appeso nella sala del Consiglio comunale.

Il Sindaco si riserva di comunicare ogni decisione nella prossima seduta consiliare.

Il Sindaco scioglie la seduta.

Il presente verbale viene così sottoscritto

Il Presidente
F.to FILIPPO NIGRO

Il Segretario Comunale
F.to CARMEN PASTORE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio;
Visto lo statuto comunale,

A T T E S T A

Che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo comune (*Albo Pretorio On-Line*) accessibile al pubblico (*art.32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n.69*)

Dalla residenza comunale, li, 08-08-2016

Il Segretario Comunale
F.to CARMEN PASTORE

E' copia conforme all'originale.

Dalla residenza comunale, li, 08-08-2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
CARMEN PASTORE

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

Che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo comune per quindici giorni consecutivi dal 8.08.2016 al 23.08.2016 ed è divenuta esecutiva il 2.09.2016, decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (*art.134, comma 3 del T.U. n.267/00*).

Dalla residenza comunale, li,

Il Segretario Comunale
F.to CARMEN PASTORE

E' copia conforme all'originale.

Dalla residenza comunale, li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
CARMEN PASTORE
